



Toscana *Economia*



PERIODICO D'INFORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO DI QUALITÀ E LA PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

Forte calo delle richieste per la Cassa integrazione ordinaria, ancora elevata quella in deroga

Rallenta il ricorso alla Cig a inizio 2011 Si intravede una luce in fondo al tunnel

Simoncini: "Massimo impegno per far ripartire l'economia toscana e con questa rilanciare l'occupazione"

Il 2011 per l'occupazione in Toscana inizia con qualche segnale di ripresa. La cassa integrazione a gennaio di quest'anno, dopo un 2010 che ha visto un aumento del 59%, ha registrato un aumento solo del 3,7%. Questo uno dei dati illustrati dall'assessore regionale alle Attività produttive, lavoro e formazione, **Gianfranco Simoncini**. L'assessore ha spiegato che mese dopo mese il



L'assessore Gianfranco Simoncini

ricorso alla cassa integrazione è diminuito e dopo un picco di settembre 2010, sembra verificarsi una inversione di tendenza. "È ancora troppo presto per parlare di svolta duratura - commenta Simoncini - ma possiamo pensare, finalmente, di vedere qualche luce nel tunnel. Accanto al dato della cassa integrazione registriamo infatti anche quello dell'aumento degli avviamenti al lavoro: il 2010 si è chiuso con circa 11 mila avviamenti in più rispetto al 2009. Positivo anche l'incremento dell'export nel terzo trimestre 2010, cresciuto rispetto al 2009 del 13,6%. Sono tutti elementi che ci devono spingere al massimo impegno per far ripartire l'economia toscana e con questa rilanciare occupazione e sviluppo".

Secondo i dati regionali, la diminuzione delle ore autorizzate di cassa integrazione si concentra soprattutto sotto la voce Cassa integrazione ordinaria (-60,2%) e in particolare nel settore industriale. Diminuisce, anche se in misura minore, la cassa straordinaria mentre continua a restare elevato il ricorso alla cassa in deroga (+140%).

Roberto Tatulli

All'interno

FOCUS

- ▶ Arrivano nuovi fondi pubblici pag 2
- ▶ Frena il calo delle vendite nel commercio al dettaglio pag 3
- ▶ Rallenta a +2,7% la produzione manifatturiera pag 4

SETTORI E AZIENDE

Agricoltura
Artigianato
Farmaceutica
Fisco
hi-tech
Occupazione
Pmi
Turismo

pagg 5-11

FINANZA

Aeroporti
Banche
Due ruote
Moda
Tlc

pagg 12-17

▶ HI TECH

Dal Sant'Anna di Pisa un prototipo di mano robotica low cost

Una mano robotica all'avanguardia e low cost, dal costo di circa 100 dollari, pensata soprattutto per i Paesi emergenti e in via di sviluppo. A lavorare, da una decina d'anni, alla realizzazione del prototipo sono i ricercatori della **Scuola Sant'Anna di Pisa**. Lo ha annunciato, nei giorni scorsi, **Maria Chiara Carrozza**, direttore della Scuola, durante una puntata della trasmissione *Aspettando Unomatina* su Rai Uno.

Secondo quanto spiegato, la protesi robotica a cui il team di ricercatori sta lavorando, in collaborazione con Università di diversi Paesi e grazie a finanziamenti della **Commissione europea**, mira a replicare l'80% delle funzionalità di una mano naturale, ha quattro motori incorporati e ha all'interno 40 microsensori che servono per misurare la posizione della mano nello spazio. "Attualmente - ha detto Carrozza - stiamo collaborando con colleghi svedesi e cinesi".





Arrivano nuovi fondi pubblici

**Risorse per 4,5 milioni.
Domande fino al 20 aprile**

La **Regione Toscana** metterà a disposizione dei dodici poli tecnologici 4,5 milioni di euro per finanziare la loro attività. Le risorse, provenienti da un insieme di fondi regionali, nazionali e comunitari (**Prse, Fas, Fesr**) saranno destinate al trasferimento delle conoscenze e competenze scientifiche e tecnologiche al sistema delle imprese, quindi innovazione e trasferimento tecnologico.

Il finanziamento previsto per ciascuno dei Poli che ne faranno richiesta (la domanda si può presentare fino al 20 aprile 2011) va da un minimo di 400 mila euro ad un massimo di 800 mila euro, secondo le dimensioni del polo (legate al numero di imprese che vi aderiscono). I Poli di innovazione la cui attivazione è resa possibile dal bando, sono in tutto 12, uno per ciascuno dei setto-



ri d'intervento individuati dalla Regione: moda, cartario, lapideo, nautico, mobile e arredamento, tecnologie per le energie rinnovabili e risparmio energetico, scienze della vita, ICT telecomunicazioni e robotica, nanotecnologie, tecnologie per la città sostenibile, optoelettronica e spazio, meccanica (automotive e trasporti).

"Si tratta di un passaggio essenziale per l'economia toscana - spiega l'assessore alle Attività produttive, lavoro e formazione Gianfranco Simoncini - e su questo stiamo concentrando sforzi e risorse, perché siamo consapevoli che, dalla crisi, si può uscire solo premendo l'acceleratore sull'innovazione e sulla qualificazione del sistema produttivo".

Ro.Ta.



Frena il calo delle vendite nel commercio al dettaglio

**Nel 2010 flessione dell'1,5%
Va meglio la grande distribuzione,
soffrono i piccoli negozi
e le medie strutture**

Si attenua, rispetto ai precedenti trimestri e alla media nazionale, la contrazione del commercio al dettaglio in Toscana, con una chiusura del 2010 a -1,5%. Una flessione più contenuta rispetto alla media del 2009 (-3,9%) e leggermente inferiore anche rispetto alla media nazionale, che si attesta sul -1,9%.

È quanto rivela l'indagine sul IV trimestre 2010 e le aspettative del I trimestre 2011 promossa da **Unioncamere Toscana** e **Regione Toscana** nell'ambito dell'**Osservatorio regionale del commercio al dettaglio**. La situazione varia a seconda della tipologia distributiva: se da un lato la grande distribuzione (con oltre 20 addetti) dà, a fine 2010, segni di ripresa facendo registrare un aumento delle vendite dello 0,7%, dall'altro resta difficile la situazione per i piccoli negozi (che registrano un calo del 3%) e per le medie strutture (vendite in diminuzione del 2,5%).



Se si guarda al comparto merceologico, nel IV trimestre 2010 diminuiscono sia le vendite di prodotti alimentari (-1,5%) che di non alimentari (-1,9%). Positivo invece l'andamento delle vendite negli ipermercati, supermercati e grandi magazzini, che fanno segnare una crescita dello 0,4%.

Riguardo infine alle aspettative degli operatori commerciali per le vendite dei primi tre mesi del 2011, sono improntate alla cautela quelle dei commercianti della piccola e media distribuzione. Migliori invece quelle degli imprenditori.

Olivia Bongiani.



Rallenta a +2,7% la produzione manifatturiera

**È quanto emerge dall'indagine
di Unioncamere Toscana
e Confindustria
sul IV trimestre 2010**



Rallenta il ritmo di crescita della produzione industriale manifatturiera della Toscana nel quarto trimestre del 2010. È quanto emerge dai risultati dell'indagine sul comparto manifatturiero regionale, condotta da **Unioncamere Toscana** e **Confindustria Toscana**.

L'indicatore tendenziale della produzione si è fermato a +2,7%, meno del dato nazionale (+4,3%), del terzo trimestre toscano (+6,4%) e della performance regionale registrata nei primi nove mesi dell'anno.

Dai dati emerge che però si tratta del quarto risultato utile consecutivo dopo la recessione del biennio 2008-2009. In lieve controtendenza il fatturato, che cresce del +5,6% rispetto al corrispondente periodo del 2009, mostrando un'accelerazione dopo il +4,6% regi-

strato nel precedente trimestre e portando al +5,2% la media 2010.

Negativa ancora l'occupazione (-1,4% rispetto allo stesso periodo del 2009), anche se si registrano ulteriori segnali di attenuazione della caduta rispetto ai primi nove mesi dell'anno.

Il clima di fiducia degli imprenditori continua a registrare un lieve recupero: il saldo tra ottimisti e pessimisti relativamente all'andamento produttivo del primo trimestre 2011 risulta positivo di 12 punti percentuali (il livello dell'indicatore era pari a 11 nella precedente rilevazione e -7 un anno fa), confermando la progressiva "normalizzazione" del quadro delle aspettative registrata nel corso del 2010.

Ro.Ta.



AGRICOLTURA

Distributori di latte crudo 43 le "milk slot machine"

Cresce il numero dei distributori di latte crudo in Toscana. Negli ultimi tre anni sono state infatti installate in piazze, parcheggi, nei cortili delle aziende 43 "milk slot machine".

A fornire un quadro delle realtà di vendita diretta su scala regionale è **Coldiretti Toscana**, secondo la quale sono 70 aziende zootecniche coinvolte (tra dirette e cooperative), per un migliaio di bovini da latte. In crescita anche il bacino consumatori, con oltre 30 mila litri di latte prodotti e consumati settimanalmente in tutta la regione.

La maggior parte dei distributori si trova in provincia di Lucca (10). Seguono Pisa con 8 e Firenze e Livorno con 5, Pistoia con 4, Massa Carrara e Siena con 3. La mappa delle postazioni è disponibile su www.milkmap.com.

Premio Oscar Green 2011 sono 77 le imprese iscritte

Sono 77 le realtà toscane iscritte alla quinta edizione del **Premio Oscar Green 2011**, evento promosso da **Coldiretti Giovani Impresa**, che si propone di attribuire un riconoscimento alle giovani imprese agricole che hanno intrapreso un percorso di innovazione, ricerca, diversificazione e globalizzazione.

Sei le categorie: "Stile e cultura l'impresa", "Sostieni lo sviluppo", "In-generation", "Esportare il territorio", "Campagna Amica" e "Oltre Filiera".

Sono tre i comuni che hanno partecipato alla categoria "Oltre la Filiera": Greve in Chianti e Scandicci, con il sostegno al progetto del mercato di **Campagna Amica** e **Quarrata**, che ha inserito, nei menù delle scuole, yogurt e latte prodotto da un'azienda zootecnica locale.

Le province più rappresentate sono Lucca con 14 realtà, Firenze con 12 e Massa, Siena, Grosseto e Arezzo con 8.





ARTIGIANATO

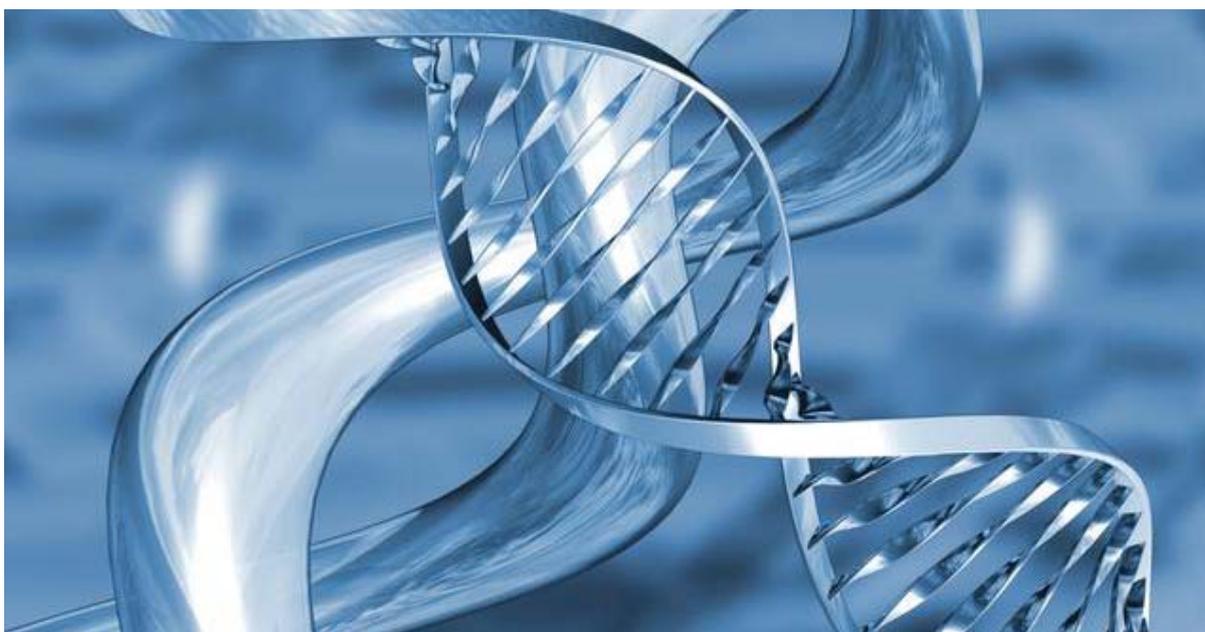
Fondi per l'Oltrarno fiorentino da Comune e Camcom

Il Comune di Firenze e la Camera di Commercio fiorentina hanno messo a disposizione 400 mila euro in un bando apposito, che si chiuderà il 30 aprile, per l'artigianato artistico e tradizionale dell'Oltrarno fiorentino, risorse per 150 mila euro dal Comune e i restanti 250 mila dalla Cciaa fiorentina. Un provvedimento che si rende necessario in una zona, quella dell'Oltrarno, dove hanno sede un migliaio di imprese artigiane (di cui circa 280 del settore artistico e di qualità) solo nel 2010 hanno chiuso 57 botteghe. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le micro imprese (con meno di 10 occupati e fatturato annuo sotto i 2 milioni) e le piccole imprese (con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo sotto i 10 milioni) che abbiano sede nella zona dell'Oltrarno. Per partecipare al bando ogni impresa entro il 30 aprile prossimo potrà presentare un progetto, che sarà valutato da una commissione tecnica ad hoc; sarà poi stilata una graduatoria per assegnare i contributi, che non potranno superare i 20 mila euro per ciascun progetto.

FARMACEUTICA

Accordo Pierrel-Siena Biotech per sviluppare prodotti sperimentali

Pierrel e Siena Biotech Spa hanno firmato un accordo per lo sviluppo di farmaci sperimentali per la cura di malattie neurodegenerative ed oncologiche a partire da molecole innovative frutto della ricerca della società senese. Pierrel, attraverso la propria controllata **Pierrel Research International**, metterà a disposizione di Siena Biotech, società di drug discovery della **Fondazione Monte dei Paschi**, le risorse necessarie, strutturate ed adattate alle esigenze specifiche in considerazione degli studi clinici affidategli. "Con questo accordo - ha affermato **Vittorio Galgani**, presidente di Siena Biotech e vice presidente di Fondazione Mps - *Siena Biotech prosegue la sfida volta a trovare nuovi farmaci per la cura di malattie neurodegenerative ed oncologiche. Un'ulteriore riconoscimento alle capacità scientifiche della società strumentale fortemente voluta dalla Fondazione Mps*".





FISCO

Nel 2010 recuperati 722 milioni di evasione

Recupero evasione fiscale: ammonta a 722 milioni la somma recuperata in Toscana nel 2010 dal **Gruppo Equitalia**. A livello nazionale nel 2010 la riscossione dei tributi sale a 8,9 miliardi con un incremento del 15% rispetto al 2009. Tra le regioni, i maggiori importi riscossi arrivano dalla Lombardia, con quasi 1,9 miliardi di euro. Seguono il Lazio, dove il recupero ammonta a oltre 1,2 miliardi, la Campania (869 milioni) e la Toscana (722 milioni). Rispetto al 2009 - fanno sapere da Equitalia - sono aumentati del 17% gli incassi da parte di chi ha debiti oltre i 500 mila euro, per un importo complessivo che ha rappresentato il 20% del totale riscosso.

Al via il progetto Elisa per combattere l'illegalità

Partirà entro fine mese il progetto *Elisa*, piattaforma informatica che contrasterà l'evasione fiscale e l'illegalità e punterà a recuperare 500 milioni di euro l'anno di tributi.

L'iniziativa, illustrata a Firenze pochi giorni fa, consente alle amministrazioni di scambiarsi informazioni e condividere e accedere a numerose banche dati per tracciare così un profilo dettagliato dal punto di vista patrimoniale e tributario di imprese e cittadini. Si tratta di un progetto, primo del genere in Italia, che ha come capofila il **Comune di Fabbriche di Vallico** (Lucca). Ci sarà anche meno burocrazia, perché con banche dati condivise ogni informazione sarà accessibile da più enti, in tempo reale, e il cittadino dovrà produrre minori certificazioni. Per mettere a punto questa rete saranno investiti 7 milioni di euro di cui 4 messi in campo dalla **Regione Toscana**.





HI-TECH

I migliori extravergini a portata di iPhone

L'olio toscano direttamente sull'**iPhone**. **GoWare**, azienda dell'Incubatore d'impresa del **Polo Tecnologico di Navacchio**, ha realizzato (in collaborazione con **Intarget**, azienda storica del Polo) un'applicazione disponibile nell'**App Store** dedicata ai migliori oli extravergine di oliva.

L'applicazione è stata scelta da **Apple** tra le migliori applicazioni del momento nella categoria "mode e tendenze".

Il Polo Tecnologico di Navacchio mira ad accrescere la competitività delle pmi attraverso l'offerta di conoscenze tecnologiche provenienti dai centri di eccellenza e dal sistema della ricerca. L'inseadimento in un'unica sede di numerose imprese high-tech favorisce la collaborazione e la cooperazione tra Polo e imprese e tra le imprese stesse.

ISTRUZIONE

Accordo Stato-Regione per percorsi di istruzione e formazione

Percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà. È quanto prevede un accordo siglato nei giorni scorsi fra **Regione Toscana** e Ufficio scolastico regionale. Tra i circa 225 "percorsi" individuati, ci sono quelli per operatori elettrici, meccanici, della ristorazione, grafici, agricoli. Sono una sessantina, nelle dieci province, gli Istituti professionali statali a cui si applica l'intesa, che prevede anche particolari impegni contro la dispersione scolastica. Secondo un DPR del marzo 2010, gli Istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive regionali, un ruolo integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale, per far conseguire agli studenti qualifiche e diplomi professionali.





OCCUPAZIONE

Tirocini all'estero con "Leonardo da Vinci"

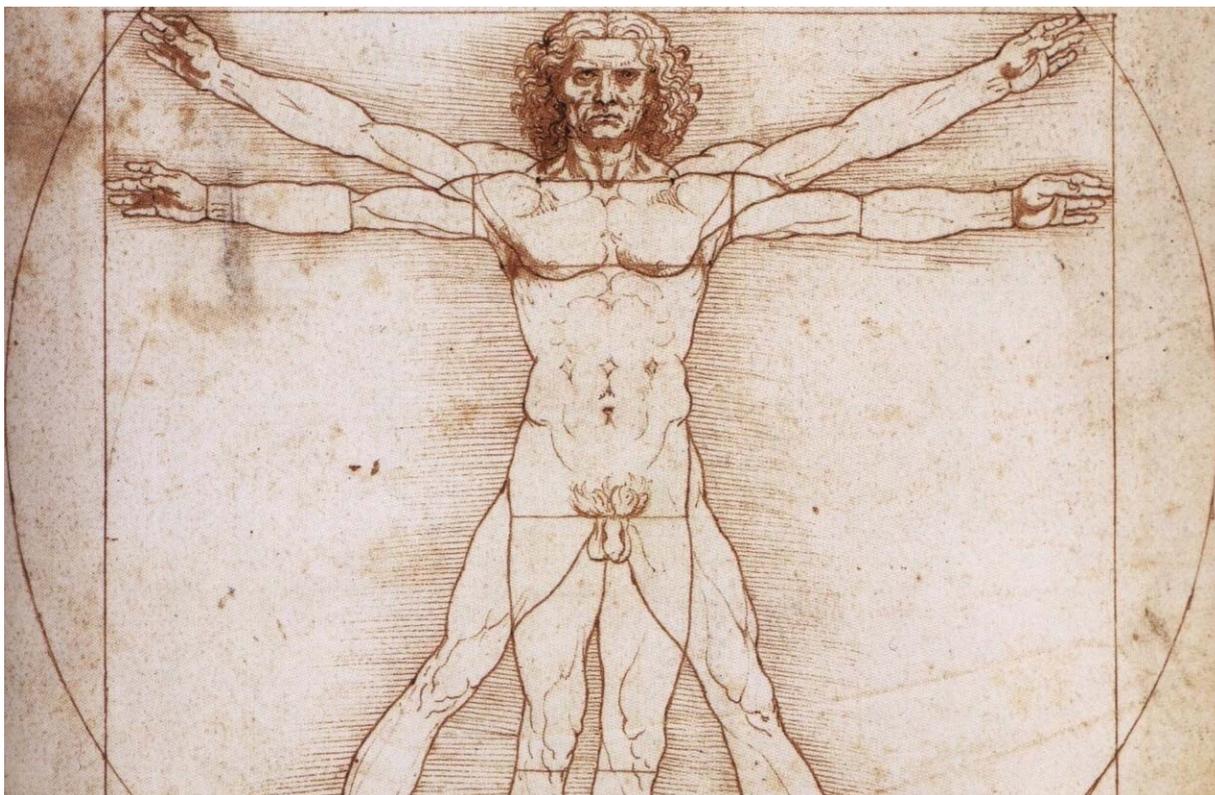
Ammonta a quasi 450mila euro il contributo che l'**Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo** ha ricevuto, per il 2011, nell'ambito del programma settoriale *Leonardo da Vinci*, per finanziare lo svolgimento di 120 mobilità della durata di 13 settimane, in organizzazioni, enti o imprese di Portogallo, Spagna (Coruna), Spagna (Andalusia), Regno Unito, Malta, Germania e Francia. I giovani interessati a svolgere un tirocinio lavorativo e formativo all'estero (negli ambiti marketing, comunicazione, logistica, e-business e nuove tecnologie, turismo, energia e ambiente) possono quindi partecipare al bando per il progetto *For-Pro-Codis II*, che si rivolge a diplomati, laureati e giovani lavoratori fino a 35 anni. Per conoscere le modalità di partecipazione per i residenti delle province di Arezzo, Siena e Grosseto è possibile consultare il bando sul sito della Provincia di Grosseto.

Intesa tra Regione e consulenti del lavoro

Politiche occupazionali più efficaci e più sintonia fra pubblico e privato. È l'obiettivo di un protocollo siglato tra la **Regione Toscana** e la consulta toscana dell'**Ordine dei consulenti del lavoro**.

L'accordo individua forme di collaborazione fra la Regione e i professionisti - anche in considerazione del fatto che la Toscana registra sul piano nazionale una delle percentuali più alte di presenza di micro e piccole imprese, che hanno nei consulenti del lavoro un riferimento "obbligatorio" - prevedendo forme di consultazione nella fase di elaborazione delle politiche.

Particolare attenzione sarà riservata agli interventi a favore dell'occupazione. Nel 2010 gli iscritti all'albo dei consulenti risultavano 1890 e la Toscana è una delle regioni in cui la loro presenza è più diffusa.



**PMI****Per l'innovazione a Grosseto
c'è "Innovation Way"**

Saranno selezionate a breve le imprese che hanno risposto al bando per **Innovation Way**, l'iniziativa che il **Coap** (Centro di orientamento e aggiornamento professionale della Camera di commercio di Grosseto) realizza in collaborazione con il **Consorzio Quinn**, nell'ambito dei progetti "*Percorsi di innovazione per PMI: dallo scouting di idee innovative alla promozione della green economy*" e "*Trasferimento tecnologico, innovazione delle PMI e delle filiere produttive, sviluppo sostenibile*". Il progetto, rivolto a otto aziende locali, si propone di realizzare percorsi integrati di formazione e assistenza tecnica e di supportare le imprese locali nei processi di sviluppo competitivo e innovazione. Le imprese selezionate affronteranno un percorso caratterizzato da quattro workshop alternati a sessioni di lavoro in azienda, finalizzato a coinvolgere e sensibilizzare i ruoli impegnati nello sviluppo del prodotto e del business, nonché a fornire indicazioni operative sull'introduzione in azienda della metodologia I-Way

**Monitoraggio su tariffe energia
e per i servizi pubblici**

Effettuato in Toscana un monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici applicate alle piccole e medie imprese. Lo ha avviato la **Cciao di Livorno**, insieme ad altre cinque Camere toscane (Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato) con il coordinamento di **Unioncamere Toscana** e il supporto scientifico di **Ref. - Ricerche e Consulenze per l'Economia e la Finanza** di Milano. Secondo lo studio sui costi dell'energia, nel 2009 il 70% delle imprese si è rifornito sul mercato libero con una propensione più spiccata tra le imprese con consumi più elevati. Rispetto alle imprese servite sul mercato tutelato, queste hanno conseguito un risparmio del 6,3% sul costo del kWh. La prospettiva di un risparmio sul costo della bolletta rappresenta il driver principale (55%) per cambiare fornitore. Un'impresa su quattro effettuerebbe il passaggio solo per un risparmio di almeno il 15% sul costo della bolletta, mentre un altro 14% dichiara disponibilità per un risparmio di almeno il 10%. Infine, il 15% delle imprese cambierebbe fornitore indipendentemente dalla misura dello sconto.





A Grosseto azioni di assistenza a supporto dello sviluppo

L'Azienda speciale della Camera di commercio di Grosseto (Coap), vuole realizzare specifiche azioni di assistenza tecnica a supporto dello sviluppo delle Pmi locali. Il progetto, rivolto a quattro imprese del territorio, mira a fornire un'assistenza tecnica individuale ad aziende interessate ad avere una valutazione della propria posizione competitiva, organizzativa e gestionale ed a implementare un piano di fattibilità per la crescita e lo sviluppo del proprio business.

Il progetto vuole anche sostenere le aziende nell'individuazione di eventuali opportunità di finanziamento disponibili. L'iniziativa prevede tra le sue azioni la realizzazione di alcuni incontri in azienda tesi ad analizzare, attraverso la realizzazione di un check up aziendale, i fabbisogni e le possibili opportunità di sviluppo dell'azienda.

Sci sull'Abetone



TURISMO

Netto calo di presenze e incassi sulla neve

Un calo del 50% per presenze e incassi rispetto al 2009 a fronte di un aumento sempre maggiore dei costi: questo il risultato registrato nel 2010 dal sistema neve della Toscana. Il dato che arriva dall'**Anef** (Associazione nazionale esercenti Funiviari) evidenzia l'aumento del gasolio per i mezzi battipista e dell'energia elettrica per la produzione di neve e la riduzione delle presenze, a cui si aggiunge una crisi strutturale tipica delle stazioni di sci legate al turismo pendolare. "*Risulta indispensabile* - afferma il vicepresidente nazionale di Anef, **Andrea Formento** - *trovare delle formule politico-economiche che consentano agli esercenti funiviari di mantenere in attività gli impianti anche nelle realtà legate prevalentemente al turismo pendolare*". Il settore occupa oltre 2 mila addetti tra impianti di risalita e indotto e genera un giro d'affari di 60 milioni di euro.

In ripresa nel livornese, bene gli alberghi

Nel 2010 nella **Provincia di Livorno** sono aumentati presenze e arrivi. Lo rilevano i primi dati, ancora provvisori, sul periodo gennaio/agosto 2010, in cui gli arrivi e le presenze si attestano rispettivamente su un +8,78% e +25,25%, rispetto allo stesso periodo del 2009. Il settore alberghiero registra l'aumento più sensibile, con +11,43% di arrivi e un +38,48% di presenze, mentre per l'extralberghiero si nota una lieve flessione sia negli arrivi - 4,81% che nelle presenze - 7,38%. L'andamento complessivamente positivo si verifica per tutta la stagione estiva, sia per gli arrivi (+16,48% giugno, + 8,39% luglio e +5,73% agosto) che per le presenze, (+25,64% giugno, +8,11% luglio e +9,41% agosto). I turisti stranieri fanno registrare il dato maggiore. Rispetto al 2009 sono aumentati complessivamente gli arrivi del +10,07% e le presenze del +48,61% con una preferenza più spiccata per le strutture alberghiere.



AEROPORTI

AdF, 3 milioni utile 2010 (-11%) proposto dividendo da 0,08 euro

Nel 2010 la società **Aeroporto di Firenze** ha registrato un utile netto pari a 3 milioni di euro, in calo dell'11,1% rispetto al 2009. I ricavi consolidati sono cresciuti del 12,2% a 41,4 milioni di euro. In calo il margine operativo lordo che si è attestato a 10,3 milioni (-1,5%) mentre il risultato operativo è stato pari a 5,9 milioni (-9,2%). L'indebitamento netto è di 5,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010, rispetto a 6,8 milioni al 31 dicembre 2009. Nel corso dell'anno scorso sono transitati dallo scalo fiorentino 1.737.904 passeggeri, in aumento del 2,9% rispetto al 2009. Il cda che ha approvato i conti ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,08 euro per azione, in calo del 20% rispetto al dividendo precedente, al fine di mantenere le risorse finanziarie necessarie per l'auspicabile riorientamento della pista di volo. I segnali di ripresa in corso, aggiunge una nota, lasciano prevedere per il gruppo AdF "un 2011 in lieve crescita rispetto ai risultati del 2010".

BANCHE

Mps: intesa con sindacati, 1.400 esodi da strutture centrali in 3 anni

Accordo sul filo di lana tra il **Monte dei Paschi** e i sindacati aziendali per un piano di esodi di 1.400 addetti delle strutture centrali della banca in un triennio.

L'accordo, siglato lunedì sera, prevede l'obbligatorietà delle uscite, con incentivi, per il personale che raggiunge i requisiti per la pensione. In cambio la banca si è impegnata a 400 assunzioni in un triennio.

Soddisfazione per l'accordo viene espressa dal segretario della **Fisac Cgil** responsabile per Mps, **Antonio Damiani**, che sottolinea come il Monte dei Paschi, a differenza degli accordi siglati in altri gruppi, si è impegnato a fare le nuove assunzioni senza deroghe al contratto nazionale e integrativo.

La torre di controllo dell'Aeroporto di Firenze





Banca Ifis: +39% i crediti negoziati, l'utile 2010 sale a 18,6 milioni

Banca Ifis ha registrato nel 2010 volumi dei crediti negoziati in crescita del 39% a 4,8 miliardi, un margine di intermediazione di 94,4 milioni (+16,9%) e un utile netto di 18,626 milioni (+8,2%).

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato pari a quasi 70 milioni contro 60,6 milioni nel 2009, mentre i costi operativi sono saliti del 15,95 a 40,1 milioni e il totale degli incagli (al netto delle rettifiche di valore) è pari a 76,8 milioni da 130 milioni dell'esercizio precedente.

Agli azionisti andrà un dividendo di 0,20 euro per azione di cui 0,06 euro in contanti e 0,14 euro dall'assegnazione di azioni gratuite nella misura di un'azione ogni 37 possedute. Banca Ifis a breve sottoporrà alla Consob il documento di opa sul Gruppo Toscana Finanza e conta di poter avviare in tempi brevi l'offerta sul mercato.

Mps lancia un covered bond da 1,25 miliardi con scadenza a 5,5 anni

Banca Mps ha lanciato sul mercato un covered bond da 1,25 miliardi di euro a tasso fisso con una scadenza di 5,5 anni destinato a investitori istituzionali. Ne dà notizia un comunicato in cui si precisa che il titolo prevede una cedola annuale del 4,875% pari ad un rendimento del 4,882%, equivalente al tasso midswap maggiorato di 180 punti base. La domanda per il covered bond, che rappresenta la quinta emissione effettuata a valere sul programma da 10 miliardi di euro della banca, ha raccolto una domanda pari a 1,4 miliardi di euro. L'emissione, curata da un consorzio di banche composto da Banca Imi, Lbbw, Mediobanca, Mps capital services, Rbs e Ubs, è stato collocato principalmente in Italia (34%), Germania e Austria (26%) e Regno Unito (16%). Ad acquistare il titolo sono state soprattutto le banche (63%), seguite da fund manager (29% e assicurazioni (5%).





Con "Project Michelangelo" Mps cede immobili per 400-500 milioni

Dopo la vendita di 1,8 miliardi di euro di immobili conclusa a fine anno, **Mps** punta ancora sulle dismissioni per fare cassa e rafforzare il patrimonio.

Questa volta, secondo quanto risulta a **Radiocor**, si tratta di una serie di immobili in gran parte ex **Antonveneta** sparsi per tutta Italia per una superficie complessiva di 130mila mq. Il pezzo forte è il settecentesco **Palazzo Rondinini**, oltre 13mila metri quadri in centro a Roma. Dall'operazione - denominata *Project Michelangelo* - il Monte dei Paschi potrà incassare circa 400-500 milioni di euro.

Dopo la fase delle manifestazioni di interesse, la procedura prevede le offerte vincolanti e infine la vendita da concludersi entro sei mesi.

Il portafoglio immobiliare messo in vendita da Mps è localizzato per oltre

il 50% in Veneto, poi ci sono Toscana e Lazio entrambe con oltre il 15%, e infine la Lombardia, con poco meno del 10%. Puglia e Sicilia contano quote residuali.

Guardando alle città, la più rappresentata è Padova con quattro immobili, seguita da Firenze con tre, Roma con due, Milano con uno e poi altri centri di minori dimensioni.

Oltre a Palazzo Rondinini, storica sede del Circolo degli Scacchi, fra gli immobili di pregio messi in vendita c'è anche l'immobile di piazza D'Azeglio a Firenze. Alla fine del 2010, il gruppo Mps aveva già chiuso una grande operazione immobiliare dopo una lunga gestazione. Ben 683 immobili strumentali della banca erano stati conferiti a un consorzio per un controvalore di circa 1,7 miliardi di euro. Il consorzio, a sua volta, aveva emesso una cartolarizzazione che è stata collocata presso i clienti retail della banca.





DUE RUOTE

Cala l'utile netto 2010 di Piaggio Quest'anno focus sull'Asia

Piaggio ha chiuso il 2010 con un utile netto a 42,8 milioni, in calo rispetto ai 47,4 milioni del 2009. A pesare sono state maggiori imposte rispetto al periodo precedente: 41 milioni rispetto a 26,7 milioni. Il risultato operativo fa segnare una crescita da 104,4 milioni a 111,1 milioni mentre il Mol è stato di 197,1 milioni rispetto ai 200,8 milioni dello scorso anno. Stabili i ricavi a 1.485,4 milioni (1.486,9 milioni nel 2009) con un aumento dei veicoli commercializzati a 628.400 veicoli rispetto ai 607.700 del 2009 grazie al forte sviluppo sui mercati asiatici.

L'indebitamento finanziario netto è sceso leggermente a 349,9 milioni da 352 milioni). Il cda proporrà all'assemblea un dividendo stabile rispetto all'esercizio precedente a 0,07 euro per azione. Nel corso del 2010, Piaggio ha mantenuto i ricavi in linea con lo scorso anno grazie soprattutto al forte incremento dei mercati asiatici (+60,5% a 59.500 veicoli a 2 ruote) a fronte della contrazione nei mercati europei (-12,3% a 329.100 veicoli a due ruote). Nel settore dei veicoli commerciali, il gruppo ha mantenuto la leadership sul mercato indiano delle tre ruote dove



sono stati venduti 210mila veicoli (+22,4% con una quota di mercato del 39%) e 10mila veicoli a quattro ruote, in linea con i volumi dell'anno precedente. Sul mercato europeo dei veicoli commerciali nel 2010, il gruppo ha commercializzato 13.300 unità.

Per il 2011, la società proseguirà la propria strategia di sviluppo industriale tratteggiata nel piano strategico presentato lo scorso settembre che prevede lo sviluppo nell'area asiatica e il consolidamento nei mercati occidentali. In India, il gruppo intende consolidare la posizione di leadership nel mercato dei veicoli commerciali leggeri a tre ruote ed accrescere le vendite nel comparto quattro ruote. Nella regione Asia Pacific, Piaggio si propone di incrementare la propria quota nel mercato scooter in Vietnam, sviluppando nel contempo le attività anche nel resto dell'area, con particolare riferimento ad Indonesia, Thailandia e Malesia. In Europa e America, l'obiettivo è irrobustire la leadership nello scooter, rafforzare la posizione competitiva nel mercato moto, crescere nelle vendite di veicoli commerciali leggeri.

Sul piano produttivo, sono previsti l'avvio del nuovo stabilimento in India per la fabbricazione motori, l'ampliamento della capacità produttiva del sito vietnamita e la costruzione di un ulteriore nuovo stabilimento indiano dedicato alla produzione di veicoli a due ruote per il mercato locale.

Fra gli eventi successivi alla chiusura del bilancio, la società evidenzia che lo scorso gennaio, Davide Scotti ha assunto la responsabilità della direzione sviluppo e strategie di prodotto in sostituzione di Maurizio Roman che ha lasciato il gruppo.



Piaggio: cda approva un progetto per portare in Italia attività spagnole

Il consiglio di amministrazione (cda) di **Piaggio** ha approvato il progetto di ristrutturazione delle attività produttive realizzate in Spagna con il trasferimento delle produzioni negli stabilimenti italiani.

Lo comunica la società nella nota che accompagna i conti 2010. Nella penisola iberica, Piaggio ha uno stabilimento a Martorelles (Barcellona). Portando le produzioni in Italia, Piaggio conta, fra l'altro, "di rafforzare la competitività di prodotto dei veicoli Derbi per supportare la crescita delle quote di mercato del marchio spagnolo", precisa la nota. L'idea di portare le produzioni dalla Spagna all'Italia era già stata prefigurata durante la presentazione del piano strategico del gruppo a settembre.

Un modello Derbi, marchio spagnolo del Gruppo Piaggio



Piaggio investe 40 milioni nel Centro ricambi worldwide a Pontedera

Nuovo Centro ricambi worldwide del **Gruppo Piaggio** a Pontedera. La nuova realizzazione, avviata oggi con la posa della prima pietra, rappresenta un investimento di grande rilievo, che consentirà di gestire la logistica dei ricambi e degli accessori e i servizi post-vendita a supporto delle operazioni globali del gruppo. Alla nuova unità, che sarà responsabile di tutti i marchi e di tutte le linee di prodotto del gruppo, si legge in una nota, faranno riferimento gli altri Centri ricambi asiatici e americani.

La scelta di realizzare a Pontedera il nuovo centro internazionale, con un investimento complessivo di 40 milioni di euro, "conferma e rafforza la centralità dell'headquarter pontederese e del territorio toscano dal punto di vista non solo delle attività di progettazione, ricerca e sviluppo e produzione, ma anche della gestione dei servizi alle reti di vendita e ai clienti". Il progetto consentirà, oltre al miglioramento della qualità del servizio, la realizzazione di importanti risparmi di costo.

A partire dall'inizio del 2013 sono infatti attese efficienze superiori al 35% rispetto all'attuale costo annuo di gestione dei magazzini. L'insediamento occuperà gran parte del terreno edificabile a carattere

industriale dove un tempo era collocata la storica pista aeroportuale a sud dello stabilimento Piaggio di Pontedera. Il nuovo Centro Ricambi occuperà una superficie di 65.000 metri quadrati di terreno, che verrà completamente urbanizzata. I nuovi edifici da realizzare all'interno di tale area svilupperanno una superficie complessiva di oltre 38.000 metri quadrati.

È previsto che la costruzione degli immobili e l'installazione delle relative attrezzature abbia inizio nel primo semestre del 2011 e sia completata entro il 2012.



MODA

Salvatore Ferragamo inaugura il quinto negozio in Vietnam

Salvatore Ferragamo ha celebrato sabato 5 marzo l'inaugurazione del suo nuovo negozio presso il Rex Hotel a Ho Chi Minh City. Un'occasione importante per il gruppo italiano, al suo quinto monarca in Vietnam tra Ho Chi Minh City e Hanoi, il primo dei quali aperto nel marzo del 2006, ulteriore dimostrazione dell'approccio pionieristico di Salvatore Ferragamo ai nuovi mercati mondiali. "Il Vietnam è un mercato molto promettente e di grande prestigio" ha commentato **Michele Norsa**, amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Ferragamo.

L'8% del capitale di Ferragamo venduto al gruppo cinese Peter Woo

La holding della famiglia **Ferragamo**, la **Ferragamo Finanziaria spa**, ha venduto l'8% del capitale di **Salvatore Ferragamo Italia spa** alla famiglia di **Peter Woo**, partner cinese del gruppo da oltre 20 anni. In aggiunta il gruppo Ferragamo ha annunciato che aumenterà nel gennaio 2013 la propria quota nella società di distribuzione in Cina, Hong Kong, Taiwan e Macau, dall'attuale 50% al 75%. **Ferruccio Ferragamo**, presidente del gruppo di moda, ha trattato l'operazione assieme agli advisor **Caretti & Associati** e allo **Studio Legale Portale Visconti**. "L'accordo consente di potenziare la presenza di Ferragamo in un'area chiave per il mondo

del lusso - ha commentato l'imprenditore - al tempo stesso rafforza la relationship strategica con un partner di lungo corso con il quale condividiamo una visione di lungo periodo. La transazione è in linea con il piano di sviluppo che abbiamo preparato per il gruppo". Peter Woo è a capo di una potenza finanziaria e controlla il gruppo Lcj che realizza 800 milioni di dollari di ricavi nella vendita e distribuzione di beni di lusso. L'imprenditore vanta interessi in più settori: dagli hotel, alla moda, dalle tlc all'immobiliare.

TLC

Eutelia, il ministero dello Sviluppo approva i programmi di cessione

Il ministero dello Sviluppo economico, in seguito ai pareri dei Comitati di Sorveglianza, ha approvato i programmi di cessione di **Agile** ed **Eutelia**, aziende in amministrazione straordinaria rispettivamente dal 15 e 16 luglio 2010. Con tale approvazione - si legge in un comunicato - si potrà dare rapido corso alle rispettive procedure di vendita, con l'obiettivo di favorire ogni possibile sinergia nella ricollocazione dei lavoratori e degli asset industriali delle due aziende che operano nel settore delle telecomunicazioni e dell'information technology. Il ministero - prosegue la nota - solleciterà i commissari a pubblicare contestualmente gli avvisi di vendita, al fine di consentire, oltre alla massima partecipazione da parte degli operatori interessati, la formulazione di proposte di acquisto per il complesso delle attività.



Questa Newsletter, pubblicata a cadenza quindicinale, è realizzata da **Il Sole 24 Ore Radiocor** in collaborazione con **Toscana Notizie**, l'Agenzia di informazione della Giunta regionale toscana
<http://www.regione.toscana.it/toscananotizie>
radiocor@toscana-notizie.it

Toscana Economia
Anno 4, numero 5

Direttore Responsabile:
Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione

Sede legale e Redazione:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481
Progetto editoriale e grafico:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
**Pubblicazione Mensile
in formato elettronico**
Registrazione del tribunale di
Milano n.451 dell'11 luglio 2008

Radiocor Agenzia d'informazione
Copyright 2011 - Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
È vietata la riproduzione, anche parziale
o ad uso interno con qualsiasi mezzo,
non autorizzata.